



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

in collaborazione con
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Corso di Laurea in

EDUCATORE PROFESSIONALE SANITARIO
(abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale sanitario)

Classe 2/SNT – Classe delle lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione

SEDE DIDATTICA DISTACCATA DI ROVERETO (TN)

MANIFESTO DEGLI STUDI

Per gli studenti del secondo e terzo anno di corso

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

RIFORMA UNIVERSITARIA

(D.M. 509/1999)

Rettorato: Via Savonarola, 9 – Ferrara – Tel. 0532/293111
Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia: Prof. Alberto Liboni
Presidente del Corso di Laurea: Prof. Enrico Granieri
Coordinatore del Corso di Laurea: Dott. Pierluigi De Bastiani
Manager didattico: Dott.ssa Marta Cazzanelli, e-mail: marta.cazzanelli@unitn.it
Segreteria Facoltà di Medicina e Chirurgia (Ferrara) - Tel. 0532/293207
Ufficio Supporto alla didattica Facoltà di Scienze Cognitive – Rovereto (TN) –
Tel. 0464/808417 - 808416

Organizzazione didattica

L'Università degli studi di Ferrara, in collaborazione con l'Università degli studi di Trento, per il corrente anno accademico attiva il **secondo e terzo** anno del corso di laurea in Educatore professionale sanitario secondo la riforma universitaria contenuta nel D.M. n. 509/1999.

A partire dall'anno accademico 2011/2012, in applicazione della nuova riforma universitaria contenuta nel Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, verrà progressivamente disattivato il corso di laurea in Educatore professionale sanitario (classe 2/SNT) illustrato nel presente Manifesto e attivato il nuovo corso di laurea in Educazione professionale (classe L/SNT 2).

Pertanto per quanto riguarda l'accesso al corso si fa riferimento a quanto indicato sul bando di ammissione della laurea in Educazione professionale (classe L/SNT 2).

Il presente Manifesto degli studi è destinato agli studenti iscritti al secondo e al terzo anno della laurea in Educatore professionale sanitario (classe 2/SNT) nell'anno accademico 2011/12.

Collaborazione interateneo

L'Università degli Studi di Trento e l'Università degli Studi di Ferrara hanno inteso avviare iniziative comuni al fine di accrescere e di potenziare l'offerta didattica e formativa, rispondendo così alle attese e ai principi di cui al D.M. 509/99 e del D.I. 2 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni. È di interesse reciproco stabilire tra i due atenei rapporti di collaborazione nell'ambito dell'attività didattica e di ricerca anche al fine di favorire le occasioni di aggiornamento culturale, scientifico e professionale e di qualificazione del corpo docente.

Presso la Facoltà di Scienze Cognitive dell'Università di Trento sono diffuse elevate competenze specifiche in materie psicologiche ed educative, inoltre presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento sono presenti specifiche competenze in materia sociale e consolidate competenze per la progettazione e realizzazione di tirocini formativi nell'ambito delle professioni sociali. Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Ferrara sono presenti elevate ed adeguate competenze didattiche e formative nell'area delle scienze mediche con particolare riferimento alle materie d'ambito neurologico psichiatrico e delle patologie sensoriali. Entrambi gli atenei hanno strutture di elevata qualità impegnate in attività di ricerca: tali attività sono affini e convergenti negli obiettivi, rendendo possibile una sinergia d'intenti.

Il corso si svolge interamente presso la Sede Didattica di Rovereto presso la Facoltà di Scienze Cognitive dell'Università degli Studi di Trento – Corso Bettini, 84 – Rovereto (TN). Le attività didattiche sono tenute da docenti dell'Università degli Studi di Trento e da docenti dell'Università di Ferrara.

Gli adempimenti relativi alle iscrizioni ed alla gestione della carriera degli studenti e la responsabilità amministrativa del Corso sono attribuiti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Ferrara.

Obiettivi e sbocchi occupazionali

I laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'equipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà.

Struttura del corso

La laurea in Educatore professionale sanitario viene normalmente conseguita in un corso di studi di tre anni, dopo aver acquisito 180 crediti.

Sono previsti crediti per le seguenti tipologie di attività:

| | | Crediti stabiliti dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea | |
|----------|---|--|---|
| a | attività formative di base | 18 | |
| b | attività formative caratterizzanti (al tirocinio collegato vengono assegnati 47 crediti) | 53 | |
| c | attività formative affini o integrative | 29 | |
| d | attività formative autonomamente a scelta dello studente (al tirocinio elettivo vengono assegnati 3 crediti) | 9 | |
| e | attività formative per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | 11 | |
| | e1 per le attività formative relative alla prova finale | | 8 |
| | e2 per la conoscenza della lingua straniera | | 3 |
| f | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc. (art. 10, comma 1, lettera f) | 60 | |
| | TOTALE CREDITI | 180 | |

Ciascun credito corrisponde a 25 ore di lavoro per studente.

Il lavoro studente si suddivide in apprendimento autonomo e apprendimento guidato.

| | | |
|------------------------|---|--|
| Apprendimento autonomo | = | Studio individuale |
| Apprendimento guidato | = | Lezione formale Attività didattica teorico-pratica Attività didattica ad elevato contenuto pratico Tirocinio guidato, stage, laboratorio professionalizzante, ecc. Attività formative relative alla prova finale |

Le attività formative svolte nei corsi vengono assoggettate ad un rapporto tra crediti formativi e ore lavoro secondo la seguente tabella:

| Tipo di attività didattica assistita | Ore di attività didattica assistita per credito | Ore di studio individuali corrispondenti per credito | Ore complessive di lavoro di apprendimento per credito |
|---|--|---|---|
| LF: lezione formale | 8 | 17 | 25 |
| TP: attività didattica teorico-pratica | 12 | 13 | 25 |
| CP: attività didattica ad elevato contenuto pratico | 20 | 5 | 25 |
| TS: tirocinio, stage, laboratorio professionalizzante | 25 | 0 | 25 |
| PF: prova finale | 22 | 3 | 25 |

Forme della didattica e rilevamento della frequenza

Le forme di svolgimento della didattica possono comprendere: lezioni frontali, esercitazioni, attività di tutorato sia in sede universitaria che nelle sedi di tirocinio, seminari, attività di lezione in teledidattica, attività di laboratorio, tirocinio.

Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e la loro articolazione secondo le varie forme di svolgimento della didattica possibili saranno concordate, nel rispetto dell'autonomia didattica, dai docenti responsabili delle singole attività formative con il Presidente del corso di studio e con gli altri componenti del Consiglio di corso di studio prima dell'inizio di ogni anno accademico.

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria.

La verifica della frequenza è affidata ai singoli docenti che valutano la tolleranza consentita in relazione alle tipologie didattiche svolte (lezioni frontali, laboratori, attività di tirocinio, ecc.) ed alle competenze da acquisire da parte degli studenti. Al termine delle lezioni il docente titolare segnala alla segreteria studenti, sulla base degli iscritti ufficiali, gli studenti che non hanno raggiunto un numero di presenze sufficienti.

Lo studente che non ha ottenuto le firme di frequenza deve frequentare i corsi per i quali è in difetto.

Il calendario delle lezioni è consultabile al sito: <http://www.unife.it/medicina/educatore-sanitario>

Periodi di attività didattica e di esami

L'attività didattica del corso di laurea è organizzata per ciascun anno di corso in due periodi, denominati semestri, che iniziano indicativamente, l'ultima settimana di settembre / prima settimana di ottobre e la prima settimana di marzo.

Ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione di esami. Sono previste inoltre due sessioni, riservate al recupero di esami, nei mesi di settembre e di gennaio-febbraio successivi.

Tutte le sessioni d'esame sono comunque svolte quando non si tengono lezioni.

Le sessioni d'esame sono le seguenti:

1° sessione dal 15 gennaio al 28 febbraio

2° sessione dal 1° giugno al 31 luglio

1° sessione di recupero dal 1° al 30 settembre

2° sessione di recupero dal 15 gennaio al 28 febbraio

La Commissione d'esame è costituita da almeno due docenti impegnati nel corso di laurea. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data dell'appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con membri supplenti.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso prove in itinere ed esami di profitto.

Le **prove in itinere** sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di determinati contenuti.

Gli **esami di profitto** sono finalizzati a valutare e quantificare con voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi e il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto determinano l'attribuzione del credito.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, consistenti in prove orali, prove scritte, prove pratiche e prove simulate, anche in fasi successive del medesimo esame.

Durante le sessioni d'esame gli studenti possono sostenere tutti gli esami di profitto di cui sono in possesso delle relative attestazioni di frequenza.

Gli **studenti iscritti fuori corso**, non avendo l'obbligo di frequenza delle lezioni, possono fruire di appelli straordinari di recupero, al di fuori delle sessioni ufficiali, da concordare con il docente responsabile e comunque all'interno dei seguenti periodi:

1° periodo dal 07 gennaio al 31 marzo

2° periodo dal 1° aprile al 31 luglio

1° periodo di recupero dal 1° di settembre al 22 dicembre

2° periodo di recupero dal 07 gennaio al 31 marzo

Il calendario degli esami è consultabile al sito: studiare.unife.it, alla voce "bacheca appelli"

Piano degli studi

L'impegno globale di lavoro richiesto allo studente è pari a 4500 ore, corrispondenti a 180 crediti.

Il piano degli studi è stato redatto tenendo conto della norma riportata nell'art. 4 comma 4 del Decreto MURST 2 aprile 2001, secondo cui la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

La ripartizione degli insegnamenti e dei rispettivi crediti all'interno dei singoli ambiti disciplinari può essere modificata dal Consiglio di corso di studio nella fase di programmazione annuale della didattica qualora lo ritenga opportuno per una migliore preparazione degli studenti.

Il Consiglio di corso di studio ha predisposto il seguente schema delle attività formative da individuare nei seguenti ambiti:

- A1) Scienze propedeutiche;
- A2) Scienze biologiche e psicologiche;
- B1) Scienze della riabilitazione professionale;
- B2) Scienze della riabilitazione psichiatrica;
- B3) Primo soccorso;
- C1) Scienze interdisciplinari cliniche;
- C2) Scienze umane e psicopedagogiche;
- C3) Scienze del management sanitario;
- C4) Scienze interdisciplinari.

| | 1° ANNO DISATTIVATO A PARTIRE DALL'A.A. 2011/12 | CFU | SSD | Ambito Disciplinare | TAF | Esame |
|------------|--|------------|------------|--|------------|--------------|
| Nr. | PRIMO SEMESTRE | | | | | |
| 1 | C.I. BASI BIOMEDICHE APPLICATE ALLE PROFESSIONI SANITARIE | 7 | | | | Sì |
| | <i>Unità Didattiche:</i> | | | | | |
| | FISIOLOGIA UMANA | 1.5 | BIO/09 | Scienze biologiche e psicologiche | A | |
| | FISICA MEDICA, INCLUSI ELEMENTI DI RADIOPROTEZIONE | 1 | FIS/07 | Scienze propedeutiche | A | |
| | ANATOMIA UMANA | 1.5 | BIO/16 | Scienze biologiche e psicologiche | A | |
| | STATISTICA MEDICA | 1 | MED/01 | Scienze propedeutiche | A | |
| | FONDAMENTI BIOLOGICI E COMPORTAMENTO | 2 | M-PSI/01 | Scienze biologiche e psicologiche | A | |
| 2 | C.I. PSICOLOGICO E PEDAGOGICO | 15 | | | | Sì |
| | <i>Unità Didattiche:</i> | | | | | |
| | PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE | 3 | M-PED/01 | Scienze propedeutiche | A | |
| | PRINCIPI E STRATEGIE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO | 4 | M-PED/01 | Scienze dell'educazione professionale | B | |
| | PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: ASPETTI PSICO-AFFETTIVI NEL CICLO DI VITA | 8 | M-PSI/04 | Scienze dell'educazione professionale | B | |
| 3 | C.I. ABILITÀ STRUMENTALI | 6 | | | | Sì |
| | <i>Unità Didattiche:</i> | | | | | |
| | EPIDEMIOLOGIA | 1 | MED/42 | Scienze dell'educazione professionale | B | |
| | ABILITA' INFORMATICHE | 2 | ING-INF/05 | Scienze interdisciplinari | C | |
| | LINGUA INGLESE | 3 | L-LIN/12 | Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | E | |
| | SECONDO SEMESTRE | | | | | |
| 4 | AREA SOCIOLOGICA | 8 | | | | Sì |
| | SOCIOLOGIA GENERALE | 8 | SPS/07 | Scienze propedeutiche | A | |
| 5 | C.I. SCIENZE E CLINICA NEUROLOGICA | 12 | | | | Sì |
| | <i>Unità Didattiche:</i> | | | | | |
| | PSICHIATRIA | 1 | MED/25 | Scienze dell'educazione professionale | B | |
| | NEUROLOGIA | 1 | MED/26 | Scienze interdisciplinari cliniche | C | |
| | SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE | 3 | MED/48 | Scienze dell'educazione professionale | B | |
| | IL RUOLO PROFESSIONALE DELL'EDUCATORE (I) | 7 | MED/48 | Scienze dell'educazione professionale | B | |
| 6 | C.I. COMUNITÀ E LAVORO | 12 | | | | Sì |
| | <i>Unità Didattiche:</i> | | | | | |
| | SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO | 2,5 | SPS/09 | Scienze del management sanitario | C | |
| | PEDAGOGIA SOCIALE | 4 | MED/48 | Scienze dell'educazione professionale | B | |
| | PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA | 1,5 | SPS/09 | Scienze del management sanitario | C | |
| | | 1 | M-PSI/05 | Scienze della riabilitazione psichiatrica | B | |
| | PSICOLOGIA DI COMUNITA' | 3 | M-PSI/05 | Scienze della riabilitazione psichiatrica | B | |
| | TOTALE CREDITI | 60 | | | | |

| | 2° ANNO | CFU | SSD | Ambito Disciplinare | TAF | Esame |
|------------|--|------------|------------|---------------------------------------|------------|-----------------------------------|
| Nr. | PRIMO SEMESTRE | | | | | |
| 7 | C.I. NEUROLOGICO, COGNITIVO E COMPORTAMENTALE | 14 | | | | Sì |
| | <i>Unità Didattiche:</i> | | | | | |
| | PSICHIATRIA | 1 | MED/25 | Scienze dell'educazione professionale | B | |
| | NEUROLOGIA | 2 | MED/26 | Scienze interdisciplinari cliniche | C | |
| | SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE | 1 | MED/45 | Primo soccorso | B | |
| | SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE | 2 | MED/48 | Scienze dell'educazione professionale | B | |
| | IL RUOLO PROFESSIONALE DELL'EDUCATORE (II) | 4 | MED/48 | Scienze dell'educazione professionale | B | |
| | TECNICHE DI OSSERVAZIONE | 4 | MED/48 | Scienze dell'educazione professionale | B | |
| 8 | ATTIVITA' DI TIROCINIO (1ª PARTE – NO ESAME) | 15 | | | | Accorpato con nr. 10 |
| | STAGE E TIROCINIO | 15 | | Altre | F | |
| | SECONDO SEMESTRE | | | | | |
| 9 | C.I. SOCIO-GIURIDICO | 16 | | | | Sì |
| | <i>Unità Didattiche:</i> | | | | | |
| | EDUCAZIONE ALLA SOCIALITÀ | 4 | M-PED/01 | Scienze dell'educazione professionale | B | |
| | ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO PER L'EDUCATORE PROFESSIONALE | 4 | IUS/10 | Scienze interdisciplinari | C | |
| | SOCIOLOGIA DELLA CULTURA (IDENTITÀ, PROBLEMI SOCIALI, DEVIANZA) | 4 | SPS/07 | Scienze umane e psicopedagogiche | C | |
| | SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI | 4 | SPS/07 | Scienze umane e psicopedagogiche | C | |
| 10 | ATTIVITÀ DI TIROCINIO | 15 | | | | Sì Accorpato con nr. 8 |
| | STAGE E TIROCINIO | 15 | | Altre | F | |
| | TOTALE CREDITI | 60 | | | | |

| | 3° ANNO | CFU | SSD | Ambito Disciplinare | TAF | Esame |
|------------|--|------------|------------|---|------------|------------------------------------|
| Nr. | PRIMO SEMESTRE | | | | | |
| 11 | C.I. FUNZIONI CLINICHE DEGLI ORGANI DI SENSO E INTERVENTI DI COMUNITÀ | 5 | | | | Sì |
| | <i>Unità Didattiche:</i> | | | | | |
| | MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO | 1 | MED/30 | Scienze interdisciplinari cliniche | C | |
| | OTORINOLARINGOIATRIA | 1 | MED/31 | Scienze interdisciplinari cliniche | C | |
| | INTERVENTI DI COMUNITÀ | 3 | MED/48 | Scienze dell'educazione professionale | B | |
| 12 | ATTIVITA' DI TIROCINIO (1ª PARTE – NO ESAME) | 17 | | | | Accorpato con nr. 15 |
| | STAGE E TIROCINIO | 17 | | Altre | F | |
| 13 | A SCELTA DELLO STUDENTE | 9 | | | | Sì |
| | | 9 | | Attività a scelta dello studente | D | |
| | SECONDO SEMESTRE | | | | | |
| 14 | C.I. PSICOLOGICO | 8 | | | | Sì |
| | <i>Unità Didattiche:</i> | | | | | |
| | SCRITTURA E PROGETTUALITA' | 1 | M-PSI/05 | Scienze della riabilitazione psichiatrica | B | |
| | POLITICHE DELLA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA PREVENZIONE | 1 | M-PED/01 | Scienze dell'educazione professionale | B | |
| | POLITICHE DELLA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA PREVENZIONE | 2 | M-PED/03 | Scienze umane e psicopedagogiche | C | |
| | IL RUOLO PROFESSIONALE DELL'EDUCATORE (III) | 4 | M-PED/03 | Scienze umane e psicopedagogiche | C | |
| 15 | ATTIVITÀ DI TIROCINIO | 13 | | | | Sì Accorpato con nr. 12 |
| | STAGE E TIROCINIO | 13 | | Altre | F | |
| 16 | PROVA FINALE | 8 | | | | Sì |
| | PROVA FINALE | 8 | | Altre | F | |
| | TOTALE CREDITI | 60 | | | | |

Legenda: C.I. = Corso Integrato

Scelta delle attività formative libere (tipo D)

Lo studente iscritto al terzo anno di corso, entro il 30 novembre, deve effettuare la scelta delle attività formative libere tramite procedura che verrà indicata sul sito della Facoltà <http://www.unife.it/facolta/medicina/>

Una volta effettuata, la scelta delle attività libere non è modificabile.

Tali attività possono essere scelte dallo studente, oltre che fra i corsi attivati in tutto l'Ateneo, fra i seguenti corsi opzionali consigliati, attivati nell'anno accademico corrente:

CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE

L'elenco sotto riportato è indicativo.

Potrebbero essere apportate delle modifiche che verranno pubblicate in internet sul sito

<http://www.unife.it/studenti/offerta-formativa/piani-degli-studi> nel modulo di scelta degli insegnamenti 2011/12

| N° | Denominazione | Settore | Attività formativa | Ambiti Disciplinari | CFU | Ore di attività didattica assistita | Tipologia esame |
|----|--|---------|--------------------|---------------------|-----|-------------------------------------|-----------------|
| 1 | STRUMENTI E TECNICHE DI INTERVENTI RIABILITATIVI | MED/48 | D | | 5 | | Singolo |
| | <i>Laboratori sulle tecniche espressive e riabilitazione del disagio</i> | | | | | 32 | |
| | <i>La riabilitazione psico-sociale</i> | | | | | 8 | |
| 2 | L'INTERVENTO EDUCATIVO NELL'AMBITO DELLE DIPENDENZE | MED/48 | D | | 4 | 32 | Singolo |
| 3 | MINORI: ASPETTI PSICO-SOCIALI DELLO SVILUPPO | MED/48 | D | | 4 | 32 | Singolo |

Attività formative di tipo F

I 60 crediti di cui alla voce F per le attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e stages potranno essere così acquisiti mediante tirocinio di formazione professionale. Le modalità di svolgimento di stages, tirocini o internati verranno precisate dal Consiglio di corso di studio, che ne valuterà l'accREDITAMENTO. Per ciascuna di queste attività, ove svolta presso Ente esterno all'università, sarà individuato un tutore che rappresenti l'Ateneo ed un tutore che rappresenti l'Ente esterno.

Tirocinio e stage

Le attività di tirocinio sono previste nel secondo e nel terzo anno di corso e rappresentano un terzo delle attività dell'intero percorso formativo per un totale di 60 crediti formativi universitari (CFU).

Durata del tirocinio:

Le attività di tirocinio previste dal corso di studi si distinguono in "Attività di tirocinio del primo tipo" da 15 CFU, che in termini di impegno orario corrispondono a circa 300 ore di attività presso la struttura individuata e 75 ore per attività di rielaborazione di gruppo e individuale, e "Attività di tirocinio del secondo tipo" da 30 CFU, che in termini di impegno orario corrispondono a circa 600 ore di attività presso la struttura individuata e 150 ore per attività di rielaborazione di gruppo e individuale. Per acquisire i 60 CFU previsti dal percorso di studi lo studente dovrà effettuare due distinte Attività di tirocinio del primo tipo, una in ambito socio-educativo e una in ambito sanitario e una Attività di tirocinio del secondo tipo in ambito socio-educativo o sanitario. Il calendario delle attività didattiche del Corso di Laurea sarà strutturato in modo tale da consentire al tirocinante una presenza presso la struttura ospitante di un numero di ore settimanali idoneo rispetto agli obiettivi formativi del tirocinio e alle necessità della struttura.

Figure di supporto:

La responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio è affidata al Coordinatore delle attività formative professionalizzanti, che si avvale di Tutori appartenenti allo stesso profilo professionale assegnati alla struttura didattica. Nelle sedi di tirocinio inoltre sono individuati, tra gli operatori dei servizi, le guide di tirocinio e i supervisori che collaborano nella conduzione del tirocinio. Presso il corso di laurea operano tre tutor di tirocinio con il compito di coordinare, di collaborare alla progettazione e di monitorare le varie attività di tirocinio, tenendo anche i rapporti con le sedi di tirocinio. Presso l'ente verrà individuata la figura del supervisore che avrà il compito di inserire,

supportare e valutare l'esperienza di tirocinio dello studente. Per tale ruolo verrà preferenzialmente richiesto il titolo di educatore professionale o 5 anni di esperienza come educatore. Saranno previsti momenti d'incontro fra tutor e supervisore sia nella sede di tirocinio sia presso l'Università.

Attività connesse:

Durante lo svolgimento dell'attività di tirocinio lo studente dovrà partecipare agli incontri organizzati dai tutor di tirocinio, per attività di rielaborazione individuale e di gruppo dell'esperienza di tirocinio e per la realizzazione di documentazione inerente l'esperienza svolta e le competenze acquisite.

Valutazione

La valutazione delle attività di tirocinio è espressa in trentesimi.

Per ciascuna attività di tirocinio sono previsti degli obiettivi specifici, il cui raggiungimento è condizione necessaria per poter accedere all'attività di tirocinio successiva. In caso di non raggiungimento degli obiettivi, l'esperienza di tirocinio dovrà essere ripetuta.

Ciascuna attività di tirocinio può essere ripetuta al massimo due volte.

Sbarramenti e propedeuticità

Per il passaggio agli anni successivi devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno il 75 % dell'attività didattica programmata di ciascun corso integrato e almeno il 50% dell'attività didattica di ciascun modulo;
- aver completato il monte ore di tirocinio previsto e conseguito gli obiettivi formativi stabiliti;
- aver superato, entro la sessione di esami di settembre, gli esami dell'anno in corso (per esame va inteso il Corso integrato, qualora l'insegnamento sia composto da più moduli), con un eventuale residuo non superiore a 3. Tali esami dovranno essere superati prima di sostenere quelli dell'anno successivo.

Lo Studente che nel corso dell'anno accademico non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun Corso integrato o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, viene iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.

Lo studente che alla data d'iscrizione all'anno di corso successivo si trova in difetto di più di tre esami deve iscriversi in qualità di fuori corso.

È possibile iscriversi come fuori corso e/o come ripetente per non più di 4 volte complessive nel triennio.

Verranno esclusi dal suddetto corso di laurea presso l'Ateneo di Ferrara coloro i quali incorreranno per più di 4 volte in una iscrizione ripetente e/o fuori corso nell'intero corso di studi.

Eventuali eccezioni motivate, su richiesta dello studente da presentare entro il 30 novembre, potranno essere deliberate dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione Didattica competente.

Convalide esami

Convalida studi pregressi:

Le richieste di convalida d'esami o frequenze, da inoltrare al Consiglio del corso di studio o alla Commissione crediti, devono essere presentate alla Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia (via Savonarola n. 9 - Ferrara) oppure presso Ufficio Supporto alla didattica Facoltà di Scienze Cognitive di Rovereto (TN) C.so Bettini, n. 84, entro e non oltre il **30 novembre** di ogni anno, corredate dai relativi programmi dei corsi.

Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta e decide le eventuali convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento studenti, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.

Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti.

Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.

Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.

In base agli studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere, alla Commissione crediti, eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti negli anni successivi.

Riconoscimenti per conoscenze e abilità professionali:

Per le conoscenze e le attività professionali progresse, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario), art. 14, comma 1 -Disciplina di riconoscimento dei crediti, si prevede

il **riconoscimento di abilità professionali, certificate individualmente** ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione le Università abbiano concorso, che attestino specifiche competenze acquisite negli ambiti formativi del corso di studio, **per un massimo di 12 crediti, complessivamente tra i corsi di I livello e di II livello (laurea e laurea magistrale).**

Certificazione europea di lingua inglese

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Educatore professionale sanitario interessati alla **convalida** del modulo di **“Lingua inglese”** da 3 CFU (rientrante nel Corso integrato di “Abilità strumentali”), che siano in possesso di una delle certificazioni indicate nella tabella sottostante, dovranno comunicarlo al docente responsabile del corso integrato di **Abilità strumentali** nel momento della registrazione dell’esame, al fine di determinare il voto finale dell’esame sulla base della votazione conseguita per il modulo di Lingua inglese.

| Certificazione europea | Livelli A1 e A2 Basic User | Livello b1 Independent User | Livello b2 Independent User | Livello c1 Proficient User | Livello c2 Proficient User |
|---|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| UCLES University Of Cambridge Local Examination Syndacate | KET | PET | FCE | CAE | CPE |
| Trinity College Of London | Grado 1-4 ISE 0 | Grado 5-6 ISE I | Grado 7-9 ISE II | Grado 10-11 ISE III | Grado 12 ISE IV |
| VOTAZIONE | 22/30 | 27/30 | 30/30 | 30 e Lode | 30 e Lode |
| With merit = + 1 | 23/30 | 28/30 | 30 e Lode | 30 e Lode | 30 e Lode |

Altre tipologie di certificazioni di inglese verranno valutate dal Consiglio del corso di studio o dalla Commissione crediti per una eventuale convalida dell’insegnamento di Inglese.

La richiesta deve essere presentata presso lo sportello della Segreteria studenti di Medicina e Chirurgia di Ferrara oppure presso Ufficio Supporto alla didattica Facoltà di Scienze Cognitive di Rovereto (TN) C.so Bettini, n. 84 entro il 30 novembre di ogni anno, unitamente all’originale e ad una copia della certificazione.

Riconoscimento parziale di titolo di studio conseguito all’estero

Il riconoscimento di un titolo di studio in Educatore Professionale Sanitario o di un altro titolo di studio conseguito all’estero è stabilito dal Consiglio del corso di laurea, o dalla Commissione crediti, dopo l’esame del titolo di studio, degli esami superati e dei programmi svolti.

Non sono previsti posti riservati in soprannumero per tali categorie, pertanto è obbligatorio il superamento dell’apposito esame di ammissione in base al numero di posti programmato annualmente.

I candidati vincitori, per ottenere il riconoscimento degli studi effettuati all’estero, dopo l’immatricolazione ed entro il 30 novembre di ogni anno, dovranno presentare apposita istanza correlata di tutta la documentazione prevista dalla norma e saranno ammessi ad una abbreviazione di corso solamente nel caso ci siano posti liberi agli anni successivi.

Passaggi e trasferimenti

Passaggio all’interno dello stesso Ateneo:

Il passaggio da altri corsi di studio dell’Ateneo di Ferrara, può avvenire solamente dopo il superamento dell’apposito test di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base ai posti stabiliti dal bando di ammissione.

Trasferimenti in arrivo dallo stesso corso di studio:

Le richieste di trasferimento al Corso di Laurea sono accettate in relazione ai posti resisi vacanti per ogni anno di corso.

Il conteggio dei posti disponibili per ogni anno di corso è effettuato alla data del **31 luglio** di ogni anno. I trasferimenti in arrivo saranno accolti esclusivamente nell’ambito di tali posti disponibili.

Eventuali posti che si dovessero rendere disponibili dopo tale data, verranno recuperati l'anno accademico successivo.

I conteggi per i posti disponibili verranno effettuati tenendo conto degli studenti iscritti presso questo Ateneo in corso regolare, ripetente e fuori corso che si dovranno iscrivere all'anno di corso successivo nel prossimo anno accademico.

Verranno accolti con trasferimento in arrivo solamente gli studenti iscritti presso altro Ateneo alla nuova riforma ex D.M. 509/99 del corso di laurea.

Non verranno accolti con trasferimento studenti dei precedenti ordinamenti, studenti iscritti al fuori corso del terzo anno oppure studenti in procinto di iscriversi al fuori corso del terzo anno.

Se dal conteggio risultano posti disponibili all'anno di corso successivo a quello a cui lo studente è iscritto presso il proprio Ateneo viene rilasciato il nulla osta. Con tale dichiarazione l'interessato deve, entro la scadenza indicata sul nulla osta stesso, presentare la domanda di trasferimento presso il proprio Ateneo di provenienza.

Per tutti i trasferimenti in arrivo, il foglio di congedo contenente il curriculum didattico dello studente viene esaminato da parte della competente Commissione didattica, la quale delibera i riconoscimenti degli esami superati, in termini di crediti formativi e di voto, la convalida di eventuali attestazioni di frequenza e determina il proseguimento della carriera scolastica con l'indicazione dell'anno di corso al quale lo studente può iscriversi presso questo Ateneo in base agli sbarramenti in essere. Lo studente trasferito ha l'obbligo di uniformarsi alle disposizioni statutarie e regolamentari di questa Sede.

Con la partenza della laurea riformata gli studenti che si trasferiranno presso questo Ateneo avranno l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni statutarie e regolamentari di questo Ateneo.

Il base alla carriera precedentemente svolta, il Consiglio di corso (o la Commissione crediti) potrà deliberare eventuali adeguamenti di piano di studio al nuovo ordinamento.

Trasferimenti in arrivo da altro corso di studio:

Per gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio, che hanno superato l'esame di ammissione collocandosi in posizione idonea per l'iscrizione rispetto ai posti messi a concorso, l'iter per il riconoscimento della carriera pregressa è quello previsto al comma "trasferimenti in arrivo dallo stesso corso di studio".

Norme transitorie

NUOVA RIFORMA:

Dall'anno accademico 2011/12 il corso di laurea verrà riformato in base al DM 270/04 ed in base al DM 119/09, per cui verrà attivato il primo anno di corso con nuovo ordinamento ed il piano di studio sarà differente rispetto a quello attuale (vecchio ordinamento).

L'iscrizione come FUORI CORSO o come RIPETENTE fra un anno di corso e l'altro, per gli studenti del vecchio ordinamento, comporta nell'anno accademico successivo la possibilità di essere raggiunti dalla nuova riforma e quindi di dover passare dal vecchio al nuovo ordinamento.

Essere raggiunti dalla nuova riforma comporterà un cambiamento di piano di studio con relative conversioni/equipollenze degli insegnamenti e relative integrazioni di frequenze ed esami non presenti nel vecchio ordinamento.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE

| Laurea in EDUCATORE PROFESSIONALE SANITARIO (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale sanitario) (D.M. 509/99) – vecchio ordinamento | Laurea in EDUCAZIONE PROFESSIONALE (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) (D.M. 270/04) – nuova riforma |
|---|--|
| PRIMO ANNO | PRIMO ANNO |
| C.I. Basi biomediche applicate alle professioni sanitarie (7 CFU) | Fondamenti biologici del comportamento (7 CFU) |
| C.I. Psicologico e pedagogico (15 CFU) | Metodi e tecniche dell'intervento educativo (7 CFU) + Il ruolo professionale dell'educatore II, II anno (8 CFU) |
| C.I. Abilità strumentali (6 CFU) | Abilità strumentali e formative, II anno (7 CFU) |
| Area Sociologica (8 CFU) | Psicopedagogia e tecniche di osservazione, mod1 (8 CFU) |
| C.I. Scienze e clinica neurologica (12 CFU) | Il ruolo professionale dell'educatore I (6 CFU)+ Psicopedagogia e tecniche di osservazione, mod2 (4 CFU) |

| | |
|--|---|
| C.I. Comunità e lavoro (12 CFU) | Individuo e ambiente: strumenti di lettura (13 CFU) |
| SECONDO ANNO | |
| C.I. Neurologico, cognitivo, comportamentale (14 CFU) | Analisi dei bisogni e progettazione degli interventi (16 CFU) |
| C. I. Socio giuridico (16 CFU) | Lavoro socio –territoriale (10 CFU) + Contesto legislativo, III anno (4 CFU) |
| Tirocinio II anno (30 CFU) | Tirocinio I e II anno (35 CFU) |
| TERZO ANNO | |
| Funzioni cliniche degli organi di senso e interventi di comunità (5 CFU) | Contesti organizzativi e promozione della salute (6 CFU). |
| C.I. Psicologico (8 CFU) | Metodi e tecniche dell'intervento educativo con elementi di deontologia professionale (8 CFU) |
| A scelta dello studente (9 CFU) | A scelta dello studente (6 CFU) |
| Tirocinio III anno (30 CFU) | Tirocinio III anno (25 CFU) |
| NESSUNA CORRISPONDENZA | Metodi di ricerca e progettazione (5 CFU) |

Esame finale

Per essere ammesso all'esame finale lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studi.

L'esame finale con valore di Esame di Stato abilitante alla professione è organizzato in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale.

L'esame finale comprende la dimostrazione di abilità pratiche e la discussione in seduta pubblica di un elaborato (tesi) redatto dal candidato. Per la redazione della tesi lo studente avrà la supervisione di un docente del corso di studio, detto relatore, e di eventuali correlatori anche esterni al corso di studio. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. I criteri di valutazione della prova di abilità pratiche e della tesi vengono stabiliti dal Consiglio di corso di studio.

Per qualsiasi ulteriore informazione e aggiornamento si rimanda al sito internet del Corso di Laurea: <http://www.unife.it/medicina/educatore-sanitario> oppure al sito internet della Facoltà www.unife.it/facolta/medicina

Ferrara, settembre 2011

IL PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA
F.to: Prof. Enrico Granieri